



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Roma 26 giugno 2025

- **Al Ministro del MIM**
On. Prof. Giuseppe Valditara

- **Al Capo di Gabinetto del MIM**
Ch.mo Prof. Giuseppe Recinto

E, p.c.,

AI DIRETTORI DEGLI UU.SS.RR

LORO INDIRIZZI MAIL O PEC

Oggetto: vessazioni ai danni di dirigenti scolastici - denuncia e richiesta di tutela dall'Amministrazione

Onorevole Ministro, Chiarissimo Capo di Gabinetto

con la presente siamo a denunciare un modus operandi purtroppo sempre più diffuso sull'intero territorio nazionale nei confronti di dirigenti scolastici che, quotidianamente, si spendono al servizio dello Stato per garantire il bene primario dell'educazione e formazione delle giovani generazioni.

Riteniamo che ciò che si sta verificando in diverse Regioni d'Italia sia inaccettabile, soprattutto perché -come ormai è appurato- prende le mosse da un ben riconoscibile e iterato disegno strategico – rectius criminoso -, che fa capo a ben note sigle sindacali di comparto: queste ultime, spesso per futili ragioni di carattere personale - privilegi consolidati e improvvisamente messi in discussione, screzi pregressi, antipatie personali - prendono di mira uno o più dirigenti scolastici (ormai, come abbiamo visto di recente in Piemonte, Umbria e Toscana, le denunce **“viaggiano a gruppi di tre”**, il che fa già riflettere...), bussano alla porta del direttore USR il quale, in luogo di tutelare l'amministrazione (e, detto per inciso, rispettare il più elementare principio civilistico perimetrato dall'art. 2087 CC, che spesso viene ricordato ai dirigenti scolastici in qualità di superiori/datori di lavoro), offre la sponda agli esponenti per “montare il caso” e far scattare ingiustificate visite ispettive, esorbitanti richieste di memorie, relazioni, giustificazioni,

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



contestazioni di addebito spesso esagerate, provvedimenti che hanno più il sapore del *redde rationem* che del consapevole -e doveroso- utilizzo dell'azione disciplinare.

Tutto questo salvo poi tollerare, sempre per il quieto vivere, situazioni indecenti e gravissime che giorno dopo giorno si verificano nelle classi ad opera di docenti e non docenti: personale scolastico che sbraita, urla, bestemmia, perseguita gli alunni, offende, aggredisce, e che quando gli Upd si degnano di affrontare il caso (dopo mille reticenze e tentativi di rimpallarli ai DS), viene graziato con sanzioni al limite del ridicolo. Recentissimo è il caso di una collega torinese presa di mira con graffiti osceni e parolacce irripetibili sui muri della scuola, con gli Uffici che, in luogo di tutelarla, inviano una visita ispettiva proprio a lei!

E' sufficiente che arrivino agli Ambiti territoriali più o meno credibili esposti di docenti, personale Ata, rappresentanti sindacali, genitori o altri soggetti anche anonimi, ed ecco mettersi in moto la macchina del fango e della "pesca a strascico" in cui, a forza di cercare, qualcosa di storto si troverà. Senza contare le richieste, sempre più frequenti ma non per questo meno illegittime e vessatorie, di "fornire riscontro direttamente agli esponenti": un modo nemmeno troppo elegante di lavarsene le mani e lasciare il malcapitato dirigente scolastico nella più classica delle "fosse dei leoni", a vedersela direttamente con chi ce l'ha con lui! Ciò si ripete anche a fronte di segnalazioni evidentemente prive di fondamento, illative ove non patentemente calunniatorie. Ormai molti dirigenti scolastici, in tutta Italia, si sentono stretti fra l'incudine di comunità sempre più agguerrite e il martello di Uffici scolastici pronti a delegittimarli e metterli alla gogna.

Come si può, in questo modo, garantire una scuola autorevole e di qualità?

Casi sistematicamente segnalati e denunciati alla S.V. e, quindi, ben noti per i quali, salvo il caso della Lombardia, non sono stati presi provvedimenti e non sono stati rimossi i responsabili.

Nella regione Veneto solo per citare qualche caso, solo pochi mesi fa, DIRIGENTISCUOLA, dopo le numerose denunce alle quali l'Amministrazione non ha dato alcun seguito, è stata costretta a intervenire con la propria **task force** per porre fine al massacro della DS incisa.

La vicenda disciplinare di cui sopra, pur caratterizzata da felice esito per la collega, costituisce tuttavia un non isolato sintomo di una ben più ampia e disdicevole modalità operativa portata avanti dalla dirigente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'USR Veneto della quale DIRIGENTISCUOLA ha più volte sollecitato - formalmente - la rimozione, per i plurimi e reiterati atteggiamenti di sadismo verso i dirigenti scolastici, in merito alla connotazione dei quali si rimanda ai corposi carteggi più volte intercorsi con il MIM, anche in tempi oramai risalenti.

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -
Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Solo a seguito della potente e incisiva azione della task-force di DIRIGENTISCUOLA di cui sopra si è potuto evitare - ancora recentemente - la lapidazione pubblica di altra DS, colpevole a detta di sindacati e liberi pensatori di sinistra **di (sic!) sostenere la guerra**, avendo affidato la realizzazione di attività di **team building** a una società specializzata nel settore.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, memore dell'intervento sindacale di cui sopra, ha pensato bene di astenersi dall'intraprendere azioni vessatorie verso l'incolpevole collega, come avrebbero voluto i critici del suo operato.

Tra l'altro, se lo avesso fatto, l'USR Veneto avrebbe certificato la saldatura perversa con un mondo sindacale che ha come unico obiettivo quello di colpire e delegittimare il dirigente scolastico di turno.

Ma è possibile che per tutelare i colleghi c'è sempre necessità di azioni eclatanti?

E se DIRIGENTISCUOLA non fosse già intervenuta in Veneto con la propria task-force, l'USR avrebbe lasciato indenne la collega asserita colpevole dell'affidamento alla società specializzata in team building? Crediamo proprio di no.

Sono purtroppo tanti i dirigenti scolastici che lavorano in Veneto, soci e non soci di DIRIGENTISCUOLA, che oggi più che mai portano all'attenzione di DIRIGENTISCUOLA **il diffuso clima di paura e smarrimento** nel quale sono costretti a lavorare, esposti alla mercé dell'impunito arbitrio della dirigente dell'UPD dell'USR Veneto, nelle cui chilometriche – e sovente inconferenti – contestazioni di addebito si appalesa **il superbo delirio di onnipotenza** di chi si dimostra inadeguato al ruolo.

Nella regione Piemonte, come già ben documentato da DIRIGENTISCUOLA con dettagliate informative recapitate al MIM, una collega DS ha subito per quattro anni continue richieste di chiarimenti, in risposta a lettere provenienti da alcuni membri del personale scolastico protetti dalla più nota sigla sindacale massimalista, trovandosi costretta a rispondere per iscritto, **perfino direttamente agli esponenti ovvero ai docenti**, inviando corposa documentazione e subendo il peso di toni inquisitori da parte della dirigente dell'Ambito territoriale di Torino. L'intento dell'Amministrazione è apparso chiaro: da un lato, il tentativo di "sgambettare" la DS, dall'altro il desiderio di accontentare gli interessi della sigla sindacale di cui sopra, nonostante quest'ultima inizi sempre più a **soccombere nei ricorsi-ammuina che propone per condotta antisindacale**. Il tutto suggellato da una ispezione disposta dal direttore generale per nobilitare – a mo' di pennacchio – lo strapotere esercitato per oltre due anni dai suoi dirigenti territoriali.

Un direttore generale prono agli interessi di una sigla sindacale - **per motivi che andrebbero attentamente approfonditi** - che dal 2021, nonostante la collega avesse chiesto per anni la

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717
PEC: dirigentscuola@pec.it - Mail: dirigentscuola@libero.it - info@dirigentscuola.org -
Sito: www.dirigentscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



mobilità, ha negato il movimento, costringendola a resistere con determinazione e a dimostrare di non voler cedere né il suo ruolo né la scuola a un manipolo di soli nove docenti sobillatori, protetti dalla solita sigla sindacale, che operano dietro il paravento dei loro titoli professionali.

Stessa situazione nel Lazio. Due colleghe con lo stesso cognome, due destini diversi: una vessata per anni, l'altra tutelata dall'Amministrazione. Entrambe comunque esposte al pubblico ludibrio e vessate da IMPUNITI o IMPUNIBILI.

Questi solo alcuni degli ultimi casi.

Alcune Amministrazioni territoriali, fortunatamente non tutte, con l'obiettivo di tenere buoni i rappresentanti sindacali di fede massimalista – che spesso teme - non di rado si genuflette ai loro voleri, dando seguito, al minimo stormir di fronde, **al venticello della calunnia** con l'attivazione di immotivate azioni disciplinari in danno dei malcapitati dirigenti scolastici, **mostrando di considerare – a protezione della propria incapacità di rivestire correttamente il ruolo attribuito dall'ordinamento - i dirigenti scolastici alla stregua di estranei all'Amministrazione stessa!**

Per DIRIGENTISCUOLA è questo il punto più importante: il vertice politico del MIM deve intraprendere **un'azione decisa, costante e sistematica** per ricordare alle troppo distratte articolazioni territoriali regionali del ministero **che i dirigenti scolastici sono parte del MIM e come tali vanno difesi e supportati, non sacrificati alla propria inadeguatezza ovvero ai propri scheletri negli armadi!**

Questo stato di cose deve finire. Definitivamente al pari della pesca a strascico che, oltre che essere conta legem, si configura come una vera e propria licenzia di uccidere: il mandato della eventuale visita ispettiva deve essere ben circostanziato!

Tanto premesso, alla doverosa denuncia di tali situazioni ormai insostenibili e dal profilo sistematico uniamo, altrettanto forte, la richiesta di tutela concreta e fattiva da parte dell'Amministrazione a cui apparteniamo e in cui siamo organicamente immedesimati.

Auspichiamo che il vertice politico del MIM intraprenda un'azione decisa e sistematica che miri, anche attraverso una netta presa di posizione nei riguardi delle proprie articolazioni territoriali, a ripristinare la serenità di lavoro, la credibilità e l'autorevolezza dei colleghi nella loro qualità di dirigenti del Ministero e rappresentanti delle Istituzioni.

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -
Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



A memoria alleghiamo un sintetico e non esaustivo dossier degli ultimi casi di nostra conoscenza, molti dei quali giunti all'attenzione dei media locali e nazionali, con evidente danno all'immagine dei colleghi coinvolti oltre che dell'istituzione che rappresentano. Senza contare l'enorme dispendio di risorse, fisiche e professionali, sottratte alla gestione -già complessa- delle Istituzioni scolastiche, con danni incalcolabili per l'intero sistema-Paese, specie se proiettati nel futuro.

Non possiamo continuare a segnalare situazioni anomale e inviare dossier, peraltro inutilmente. Le relazioni sindacali esigono il rispetto delle parti.

Il perché sia sempre e solo DIRIGENTISCUOLA a segnalare e denunciare lo sa molto bene. Vuole che le OO.SS. che attaccano i DS poi denunciino e chiedano il Suo intervento a tutela dei DS che loro attaccano?

Ancora una volta, ed è anche l'ultima, Le chiedo di intervenire in modo determinato e deciso. E' un Suo preciso dovere.

In attesa di riscontro è gradita l'occasione per distintamente salutare.

Il Presidente Nazionale
(**Attilio Bratta**)

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>